



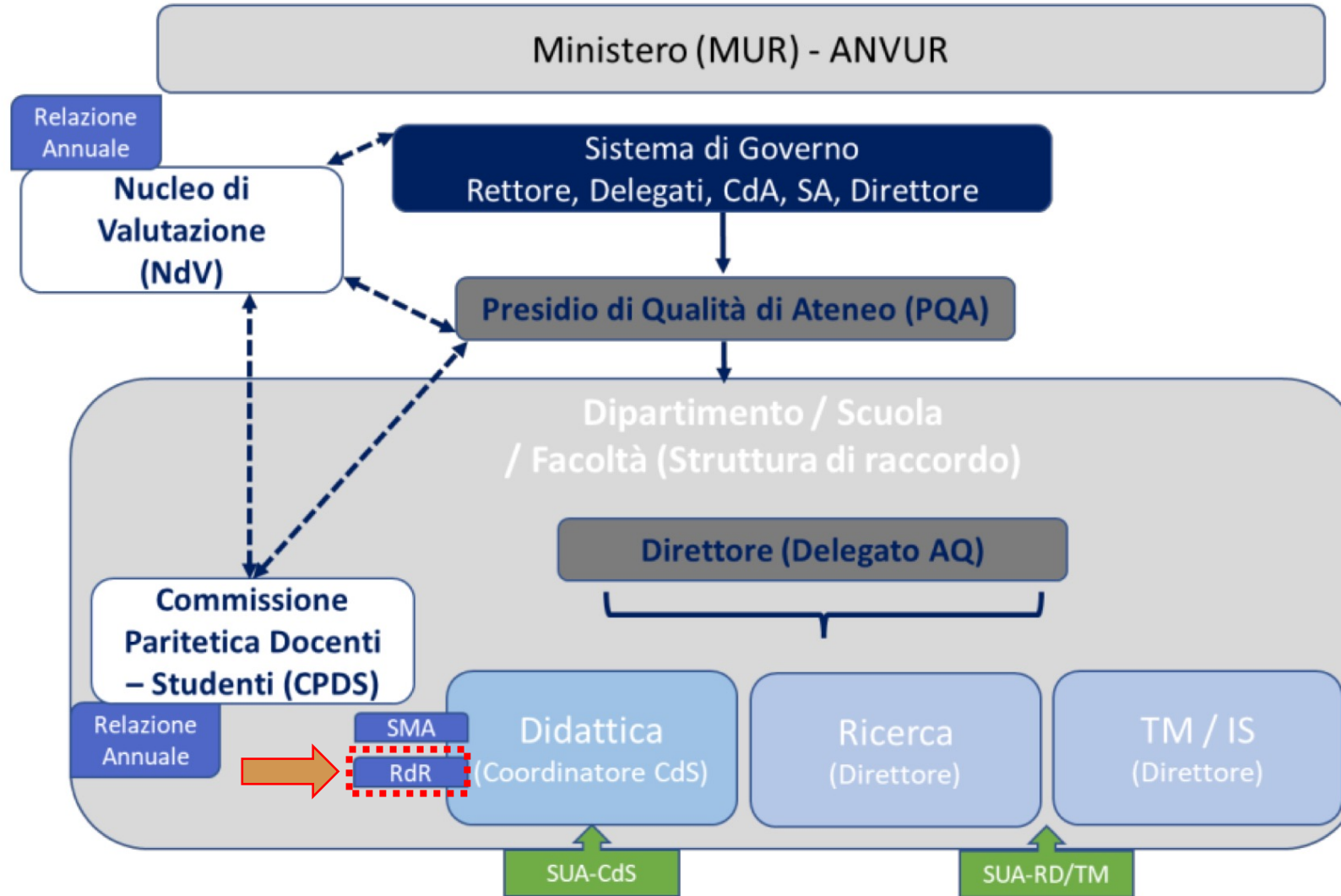
PQA

Rapporto di Riesame Ciclico 2023

Riunione di Debriefing

A cura del PQA

Struttura Sistema di AQ interno alle Università



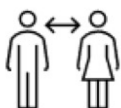
Il Corso di Studio



è al centro della missione educativa delle Istituzioni di istruzione superiore

NdV
PQA
CPDS
Gruppi AQ
Gruppi Riesame

DIALOGO



Docenti
Studenti
Personale

Parti interessate
(interne ed esterne)
Laureati

DOCUMENTI



Documento di progettazione iniziale
(prima stesura SUA-CdS;

Aggiornamento SUA-CdS;



Analisi opinioni degli studenti;

Autovalutazione per l'AP;



Commento SMA;

Rapporto di Riesame



SMA - Relazione CPDS - Opinioni

Acquisisce indicatori, Relazione della CPDS e le opinioni degli Studenti (questionari e altre forme), dei docenti e del personale TA



Analisi annuale

Approfondisce gli eventuali problemi e adotta azioni di miglioramento immediate (dove possibile).



Riesame ciclico

Periodicità non superiore a 5 anni o su richiesta del NdV, o in presenza di criticità, di modifiche dell'ordinamento o in occasione della visita ANVUR.



Azioni di miglioramento

Propone azioni di miglioramento (con obiettivi pluriennali) con verifica al riesame ciclico successivo.

C O M P I T I

Ambito D.CDS

AQ nei CdS

Sotto-ambito (4)
D.CDS.n

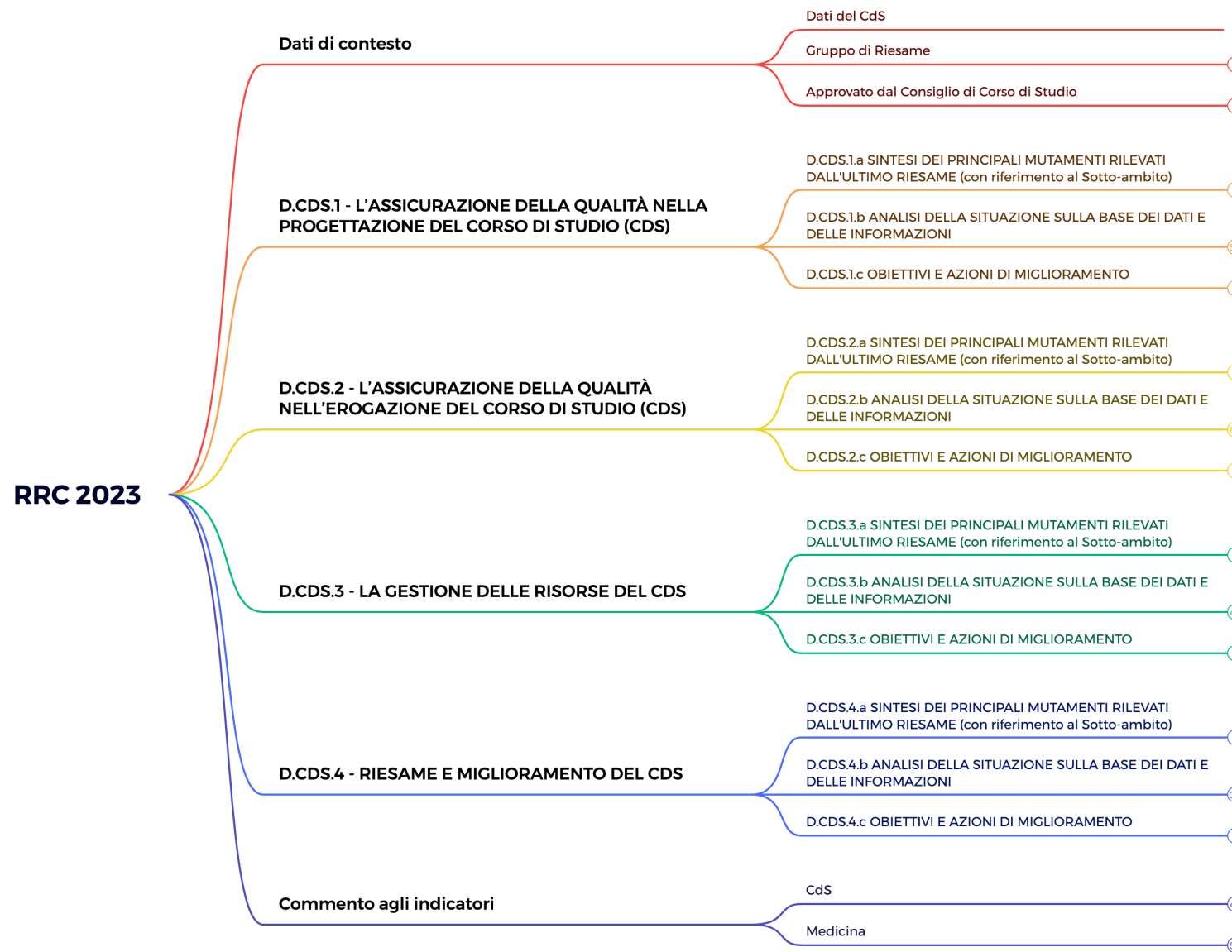
D.CDS.n.a

D.CDS.n.b

D.CDS.n.c

Punti di Attenzione
D.CDS.n.x

Aspetti da considerare
D.CDS.n.x.y



Selezione del campione al 7 novembre 2023

Area Sanitaria **Terapia Occupazionale - L/SNT-2**

Area Scientifica **Ingegneria delle Costruzioni - LM-24**

Area Sociale **Economia Aziendale - L-18**

Area Umanistica **Beni Culturali - L-01**

Alla data del 7 novembre 2023 nessun CdS Magistrale a Ciclo Unico aveva compilato il form on-line

Dati di contesto: **Elenco riunioni e OdG**

ORDINE DEL GIORNO - INCONTRO DEL 03/10/2023

Discussione contenuti del Corso di in-formazione Riesame Ciclico dei Corsi di Studio: il Rapporto secondo AVA3, tenutosi il 02/10/2023

Link allegato verbale:

https://clea.unich.it/documenti/_0_uda/_1_dec/_55_corsi_di_studio/_74_clea/AQ/RRC23/Verbale%20GdR_CLEA_13-10-2023.pdf

D.CDS.1.a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (CON RIFERIMENTO AL SOTTO-AMBITO) 1/6

Il RRC 2018 prevedeva due obiettivi riferiti al presente sotto-ambito, per i quali si riscontra quanto segue.

Obiettivo 1: Mantenere il CLEA aderente alla domanda di formazione espressa da tutte le parti interessate (studenti, famiglie, imprese, enti pubblici, enti del terzo settore, professioni contabili).

Tale obiettivo è stato perseguito con una continua consultazione delle parti interessate durante il quinquennio in esame attraverso l'organizzazione delle riunioni del Comitato di Indirizzo (CI CLEA CLEAM) e l'elaborazione dei risultati dei questionari somministrati alle aziende presso le quali gli studenti svolgono il tirocinio obbligatorio.

Inoltre, le numerosissime attività professionalizzanti (hackathon, seminari, laboratori, visite aziendali) messe in atto dal CdS garantiscono un costante confronto con il mondo delle imprese e professionale.

D.CDS.1.a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (CON RIFERIMENTO AL SOTTO-AMBITO) 2/6

Obiettivo 2. Armonizzare il più possibile i programmi di insegnamento per evitare sovrapposizioni e/o duplicazioni di contenuti.

La previsione di creare un Gruppo di attenzione per la verifica della coerenza degli insegnamenti rispetto ai profili formativi del CdS e del coordinamento dei contenuti degli insegnamenti è attualmente superata in quanto tale attività di monitoraggio viene svolta annualmente dal Presidente del Corso in occasione della verifica dei sillabi degli insegnamenti compilati dai docenti. Una volta rilevate le eventuali sovrapposizioni e/o duplicazioni vengono coinvolti solo i docenti direttamente interessati per cercare di rendere i programmi di insegnamento complementari e ugualmente finalizzati alla formazione dei profili professionali richiesti.

A tal proposito, è stato somministrato un questionario agli studenti dei 3 anni di corso durante l'estate 2022 dove si chiedeva agli stessi di esplicitare eventuali sovrapposizioni di contenuto (Allegato: Report Questionario Studenti CLEA 2022). Quelle rilevate hanno riguardato, in particolare, alcuni insegnamenti di area economica e le ragioni spesso sono dettate dalle scelte degli studenti di svolgere gli esami in un ordine diverso da quello suggerito dai piani di studio.

Il Presidente in più di una occasione ha richiamato, durante il Consiglio di CdS l'attenzione dei docenti sulla necessità di coordinarsi sia a livello di area disciplinare, sia fra tutti gli insegnamenti delle diverse aree.

D.CDS.1.a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (CON RIFERIMENTO AL SOTTO-AMBITO) 3/6

Azione correttiva 1.1

Dare continuità agli incontri con i rappresentanti di tutte le parti interessate riunite nel Comitato di indirizzo del CLEA-CLEAM e dare attuazione alle nuove proposte più significative che emergono da detti incontri.

Azioni intraprese

Dal 2018, il Comitato di indirizzo si è riunito almeno una volta durante l'anno accademico, per complessive cinque riunioni, con la finalità di coinvolgere i principali interlocutori esterni del Corso di Studi. Le date in cui hanno avuto luogo le riunioni sono: 6/09/2018; 11/09/2019; 29/01/2021; 16/02/2022; 20/02/2023.

Alle riunioni del Comitato di Indirizzo hanno partecipato la componente universitaria (i Presidenti dei due CdS – triennale e magistrale, i coordinatori dei GAQ dei due CdS, il responsabile orientamento dei due CdS) e la componente esterna (rappresentanti del mondo delle imprese, delle professioni, delle aziende non-profit e della pubblica amministrazione) -
Allegati: Verbali del Comitato di indirizzo.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

- n. presenti agli incontri: 14 (a.a.2018/19), 8(a.a. 2019/2020), 11(a.a. 2020/2021), 11(a.a. 2021/2022), 15 (a.a.2022/2023)
- n. nuove proposte: 13 (complessivamente nelle cinque riunioni)
- n. proposte recepite sul n. nuove proposte: 9 proposte recepite su 13 nuove proposte (ricevute nelle complessive 5 riunioni)

D.CDS.1.a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (CON RIFERIMENTO AL SOTTO-AMBITO) 4/6

Azione correttiva 1.2

Rielaborare periodicamente i dati del questionario somministrato alle aziende in convenzione con la Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche. Detto questionario contiene quesiti volti a verificare il livello di preparazione riscontrato negli studenti del CLEA ospitati in stage.

Azioni intraprese

I risultati derivanti dai questionari somministrati alle aziende presso cui gli studenti svolgono stage e tirocini sono gestiti dall'Ufficio Stage e Placement della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche. Così come previsto nel precedente Rapporto di Riesame, i risultati sono sistematicamente elaborati con cadenza annuale da parte del GAQ del CdS per la compilazione della SUA CdS e discussi successivamente in seno al Consiglio del CdS (Allegati: SUA 2023, SUA 2022, SUA 2021, Report Opinioni enti e imprese 2020-2023).

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

- Adeguatezza della preparazione disciplinare alle necessità aziendali: 4,38/5(2020); 4,58/5(2021); 4,40/5(2022); 4,57/5(2023)
- Proroghe degli stage oltre l'obbligo previsto dal percorso formativo del CLEA: 7(2020); 17(2021); 8(2022); 11 (2023)
- Numero e tipo di offerte di lavoro: 1 (2020); 8(2021); 4(2022); 6(2023)
- Giudizio sulle conoscenze e competenze pregresse dello studente: Il giudizio complessivo corrisponde a quanto rilevato con l'indicatore di “adeguatezza della preparazione disciplinare alle necessità aziendali”, non sono invece monitorate altre dimensioni del background degli studenti

D.CDS.1.a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (CON RIFERIMENTO AL SOTTO-AMBITO) 5/6

Azione correttiva 1.3

Revisionare il contenuto del questionario con inserimento di ulteriori quesiti volti a raccogliere sollecitazioni e suggerimenti dalle aziende con cui esiste già una convenzione attiva con la Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche.

Azioni intraprese

La Scuola, di cui il CdS fa parte, ha revisionato il contenuto del questionario destinato alle aziende ospitanti studenti per tirocini e stage nel 2019. Ad aprile dello stesso anno, la Presidenza del Corso di Laurea ha invitato le aziende, gli enti e gli studi professionali che dal 2016 hanno ospitato studenti del CdS in stage, a partecipare ad una indagine sull'efficacia del percorso formativo del CdS. La somministrazione ha riguardato circa 60 aziende delle quali l'ufficio Stage e Placement della Scuola disponeva - a settembre 2018 (data dell'ultima rilevazione) - di un indirizzo e-mail.

Il questionario è stato somministrato tramite piattaforma informatica a coloro i quali sono stati tutor o referenti aziendali degli studenti del CdS durante il periodo di tirocinio formativo.

I quesiti hanno riguardato:

- l'esperienza di stage complessivamente intesa, valutata dal punto di vista delle aziende, enti e studi professionali ospitanti;
- la valutazione del livello di conoscenze e competenze degli studenti e laureandi del CLEA riscontrato dalle aziende durante lo stage rispetto a quelle richieste dal mondo del lavoro.

In data 01 agosto 2019 è stata chiusa la possibilità di inviare risposte. Il numero di risposte ricevute alla data del 1° agosto 2019 (data di chiusura della compilazione del questionario), dopo due invii avvenuti entrambi ad aprile, è stato pari a 20.

I risultati del questionario sono riportati nel report allegato (Allegato: Report Questionario consultazione aziende 2019).

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

- L'azione prevista è stata completata nell'anno 2019.

D.CDS.1.a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (CON RIFERIMENTO AL SOTTO-AMBITO) 6/6

Azione correttiva 2.1

Creazione di un Gruppo di attenzione formato da un numero limitato di docenti del CLEA, appartenenti alle diverse aree disciplinari (aziendale, economica, matematico-statistica, giuridica), che si impegna a verificare la coerenza degli insegnamenti rispetto ai profili culturali e professionalizzanti che si intendono formare e propone eventuali modifiche e miglioramenti.

Azioni intraprese

La previsione di creare un Gruppo di attenzione per la verifica della coerenza degli insegnamenti rispetto ai profili formativi del CdS è attualmente superata in quanto tale attività viene svolta annualmente dal Presidente del Corso in occasione della verifica dei sillabi degli insegnamenti compilati dai docenti, così come previsto dal PQA (Allegato: Linee guida ateneo sillabi).

A tal proposito è stato somministrato un questionario agli studenti dei 3 anni di corso durante l'estate 2022 per rilevare eventuali sovrapposizioni di contenuto tra gli insegnamenti (Allegato: Report Questionario Studenti CLEA 2022). Le segnalazioni hanno riguardato in particolare insegnamenti di area economica e le ragioni spesso sono dettate dalle scelte degli studenti di svolgere gli esami in un ordine diverso da quello suggerito dai piani di studio. Infatti, il CdS da diverso tempo, per agevolare il percorso di studio degli studenti ha eliminato le propedeuticità fra insegnamenti ma questo a volte, come nel caso degli esami di area economica e giuridica, sta generando qualche problema di sovrapposizione di parti di programma fra insegnamenti erogati in anni di corso differenti.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

- Verbali delle riunioni del Gruppo: 0
- N. di suggerimenti proposti: 2 (sovrapposizioni rilevate nelle discipline di area economica e di area giuridica)
- N. di suggerimenti recepiti nei Syllabi sul numero di suggerimenti proposti: 2 su 2
- L'attività di monitoraggio del contenuto degli insegnamenti viene svolta con cadenza annuale da Presidente del CdS con la verifica e l'approvazione dei sillabi

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.1**

D.CDS.1.1 - FONTI DOCUMENTALI (NON PIÙ DI 8 DOCUMENTI)

Titolo: Verbali del Comitato di indirizzo

Breve Descrizione: Verbali delle riunioni del Comitato di indirizzo del Corso di laurea in Economia Aziendale e del Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale dall'a.a. 2018/2019 all' a.a 2022/2023

Link del documento:

https://clea.unich.it/documenti/_0_uda/_1_dec/_55_corsi_di_studio/_74_clea/AQ/RRC23/Verbali%20del%20Comitato%20di%20indirizzo.pdf

Titolo: SUA 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea 2023

Link del documento: https://clea.unich.it/documenti/_0_uda/_1_dec/_55_corsi_di_studio/_74_clea/AQ/RRC23/SUA_CLEA_2023.pdf

Titolo: SUA 2022

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea 2022

Link del documento: https://clea.unich.it/documenti/_0_uda/_1_dec/_55_corsi_di_studio/_74_clea/AQ/RRC23/SUA_CLEA_2022.pdf

Titolo: SUA 2021

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea 2021

Link del documento: https://clea.unich.it/documenti/_0_uda/_1_dec/_55_corsi_di_studio/_74_clea/AQ/RRC23/SUA_CLEA_2021.pdf

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.1**

D.CDS.1.1 - FONTI DOCUMENTALI (NON PIÙ DI 8 DOCUMENTI)

Titolo: Report dati Almalaurea 2019-2022

Breve Descrizione: Report dei dati Almalaurea in merito alla “Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati” dal 2019 al 2022

Link del documento: https://clea.unich.it/documenti/_0_uda/_1_dec/_55_corsi_di_studio/_74_clea/AQ/RRC23/Report%20dati%20Almalaurea%202018-2022.pdf

Titolo: Report Questionario consultazione aziende 2019

Breve Descrizione: Report dei risultati del “Questionario di Consultazione con le Aziende Convenzionate con la Scuola di Economia - Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara” – CLEA 2019

Link del documento:

https://clea.unich.it/documenti/_0_uda/_1_dec/_55_corsi_di_studio/_74_clea/AQ/RRC23/Report%20Questionario%20consultazione%20aziende.pdf

Titolo: Report Opinioni enti e imprese (2020-2023)

Breve Descrizione: Report annuali dal 2020 al 2023 dei risultati delle “Opinioni di enti e imprese con accordi di stage e tirocinio” derivanti dai questionari somministrati alle imprese presso le quali gli studenti del corso svolgono il tirocinio/stage obbligatorio. I report corrispondono agli allegati utilizzati per la compilazione della SUA CdS

Link del documento:

[https://clea.unich.it/documenti/_0_uda/_1_dec/_55_corsi_di_studio/_74_clea/AQ/RRC23/Report%20Opinioni%20enti%20e%20imprese%20\(2020-2023\).pdf](https://clea.unich.it/documenti/_0_uda/_1_dec/_55_corsi_di_studio/_74_clea/AQ/RRC23/Report%20Opinioni%20enti%20e%20imprese%20(2020-2023).pdf)

Titolo: Linee guida ateneo syllabus

Breve Descrizione: Linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo per la compilazione dei syllabus degli insegnamenti – versione 2023

Link del documento:

https://clea.unich.it/documenti/_0_uda/_1_dec/_55_corsi_di_studio/_74_clea/AQ/RRC23/Linee%20guida%20ateneo%20syllabus.pdf

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.1**

D.CDS.1.1 PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Relativamente alle premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS e che si possono ritrovare nel quadro A1a della SUA CdS ("Le organizzazioni rappresentative sono state consultate all'atto dell'istituzione del corso di laurea magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi formulato in base alle norme dettate dal DM 270/04 ed hanno espresso parere favorevole alla realizzazione di un progetto didattico orientato a formare professionisti delle costruzioni in grado di inserirsi ad ampio spettro nel contesto lavorativo e rispondere in modo adeguato alla domanda sia di nuove costruzioni che di gestione dell'esistente secondo tendenze emergenti anche in sede europea. In particolare, la consultazione ha condotto ad individuare il laureato nella classe come uno specialista polivalente che potrà lavorare con responsabilità di alto livello nei cantieri, anche complessi, nelle libere professioni, negli enti pubblici e privati, nelle diverse fasi del ciclo della produzione edilizia e della vita del costruito, dalla progettazione alla manutenzione."), si può sicuramente affermare che esse sono ancora valide e la ristrutturazione dell'offerta formativa del 2020, con l'introduzione dei tre curricula, va proprio nel rafforzamento di quanto inizialmente dichiarato all'atto di costituzione del CdS. Le modifiche apportate hanno infatti potenziato le premesse di "ampio spettro nel contesto lavorativo" e di intercettazione delle "tendenze emergenti anche in sede europea".

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.1**

D.CDS.1.1 PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Dai rappresentanti delle parti interessate del Comitato di indirizzo e dalle rilevazioni raccolte dalle imprese emerge un generale apprezzamento dei caratteri formativi e professionalizzanti del CdS, con il quale viene riconosciuta la validità, l'attualità rispetto al contesto esterno e l'efficacia in termini di formazione dei profili professionali e occupabilità dei laureati.

I dati Almalaurea (dal 2019 al 2022) riferiti all'occupazione dei laureati dimostrano che più del 75% (superiore all'80% negli ultimi due anni) dei laureati del CLEA prosegue gli studi iscrivendosi ad una laurea magistrale. Sono invece circa il 20% coloro che trovano direttamente occupazione - anche in attività formative, purché retribuite (Allegato: Report Dati Almalaurea 2019-2022). A ciò si aggiunge un'elevata soddisfazione degli studenti e laureati per il Corso nel suo complesso (Allegato: SUA 2023 – Quadri B6 e B7) tendente, soprattutto nell'ultimo anno, al 100% degli studenti.

Le opinioni più dirette da parte del mondo delle imprese sul livello di adeguatezze del carattere professionalizzante del Corso emergono inoltre dai risultati del questionario sottoposto alle organizzazioni ospitanti presso cui gli studenti del Corso svolgono il tirocinio professionalizzante, le quali esprimono un giudizio complessivo sull'esperienza di stage molto positivo, in media superiore a 4,6/5 negli ultimi tre anni (Allegati: SUA 2023, SUA 2022 e SUA 2021).

Come previsto dagli obiettivi programmati nell'ultimo Riesame Ciclico del Corso (in particolare l'obiettivo n.1, azioni 1.2 e 1.3), nel 2019 è stato somministrato alle aziende in convenzione che ospitano tirocinanti un questionario con quesiti più specifici riguardanti i profili professionali e i risultati di apprendimento in termini di conoscenze e competenze che il Corso intende formare.

Dai risultati del Questionario di Consultazione con le Aziende Convenzionate con la Scuola di Economia (Allegato: Report Questionario consultazione aziende 2019) emerge che il 67% delle aziende valuta positivamente (con un punteggio di almeno 4 su 5) le conoscenze che il corso fornisce – il 50% valuta invece allo stesso modo (con almeno un punteggio di 4 su 5) le competenze fornite. I rispondenti che esprimono neutralità (punteggio di 3/5) su questi due giudizi sono rispettivamente il 28% per le conoscenze e 39% per le competenze.

Dai risultati della medesima indagine emerge inoltre una valutazione mediamente positiva della rispondenza delle figure professionali che il CLEA si propone di formare con quelle richieste dal mercato del lavoro nel successivo decennio (Allegato: Report Questionario consultazione aziende - Risultati quesito 19); queste figure sono il “dirigente/manager d'azienda”, il “consulente aziendale”, il “controller”, il “responsabile amministrativo-contabile”, il “sustainability manager”, e l’ “impiegato nelle funzioni aziendali (vendita, acquisti, finanza, ecc..)”.

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.1**

D.CDS.1.1 PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

La consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni con le parti sociali è avvenuta attraverso incontri delle parti sociali e verbalizzazione degli esiti degli incontri, nell'ottica di ottimizzare ed aggiornare il percorso formativo.

Gli incontri sono stati svolti dal Comitato di indirizzo, precedentemente istituito e approvato nel CCL del 07/02/2017, volto a identificare periodicità e modalità delle consultazioni con le Organizzazioni riconosciute come parti interessate.

I componenti del Comitato di Indirizzo, a seguito di riorganizzazione del CdS e della elezione del nuovo Presidente del CdS sono:

- Prof.ssa Stefania Della Penna, Presidente del Corso di Laurea in Terapia Occupazionale;
- Prof.ssa Cecilia Paolini, Vicepresidente del corso, Responsabile SUA-CdS;
- Dott. Michele Senatore, Terapista Occupazionale, vincitore del bando Tirocinio I anno;
- Dott. Christian Parone, Presidente dell'AITO (Associazione Italiana Terapisti Occupazionali), Terapista Occupazionale, Direttore della Didattica Professionale;
- Dott.ssa Valentina Pieramico, Terapista Occupazionale, vincitore del bando Tirocinio I anno.

Il Comitato di Indirizzo ha valutato attentamente l'attuale percorso formativo nell'ottica delle esigenze formative e degli obiettivi della professione, in modo da garantire una preparazione adeguata, multidisciplinare ed una competitività ottenuta grazie all'acquisizione di competenze che coprono tutti gli ambiti della professione, anche alla luce dei nuovi progressi delle scienze tecnologiche applicate all'assistenza individualizzata.

Dalla consultazione tra il Presidente ed il Vice-Presidente del CdS, il Presidente AITO, Dott. Christian Parone, in qualità di referente nazionale, assieme ai terapisti occupazionali vincitori del concorso presso il CdS, Dott.ssa Valentina Pieramico e Dott. Michele Senatore, e la Dott.ssa Sara Cavicchia in qualità di referente regionale AITO, avvenuta in data 4 Novembre 2021, in presenza presso la sede del CdS, CUMFER, sono stati rielaborati gli obiettivi formativi, in funzione delle reali esigenze della Società Civile e della migliore definizione delle Figure professionali necessarie e del loro collocamento, e di conseguenza è stato articolato un nuovo piano di offerta formativa. In particolare si è tenuto conto dell'esigenza di fornire una preparazione che permetta al futuro Terapista

Occupazionale di individuare i percorsi riabilitativi temporanei e permanenti per pazienti nelle diverse fasce di età, convenendo che tale offerta formativa caratterizzerebbe questo CdS rendendolo più attuale rispetto alla precedente versione, e dunque più attrattivo a livello nazionale. La nuova proposta formativa derivata dalle consultazioni con le parti sociali prevede l'introduzione di nuovi SSD utili al bagaglio di conoscenze del terapeuta occupazionale, e si articola in un percorso di base al primo anno, e in percorsi caratterizzanti ed applicativi al secondo e terzo anno, suddivisi in fasi rivolte alle diverse fasce d'età partendo dalla Terapia Occupazionale applicata all'età pediatrica, della formazione, dell'adulto, del lavoro fino all'età geriatrica. Grazie all'attività di Tirocinio Professionalizzante svolto in numerose strutture convenzionate con l'Università, di diversa caratterizzazione e dunque ospitanti diverse tipologie di pazienti, gli studenti avranno dunque l'opportunità di applicare le nozioni apprese nel loro percorso formativo alle attività di tirocinio, che saranno dunque concordi le specifiche fasi del percorso formativo. In tal modo l'attività di Tirocinio sarà più efficace, stimolando anche il percorso di crescita personale degli studenti.

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.1**

D.CDS.1.1 PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

La formazione offerta risulterebbe soprattutto adeguata alle richieste dei settori dedicati al benessere, alla salute ed al tempo libero, dal momento che il terapeuta occupazionale opera nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti affetti da malattie e disordini fisici, psichici sia con disabilità temporanee che permanenti, utilizzando attività espressive, manuali - rappresentative, ludiche, della vita quotidiana.

L'attenzione alle istanze provenienti dal mondo del lavoro si è tradotta in una serie di iniziative organizzative e didattiche volte prevalentemente ad aumentare la parte professionalizzante del corso, quali:

a) revisione della offerta formativa relativa agli insegnamenti e ai tirocini curriculari, inserendo una serie di SSD come di seguito elencati:

- MED/16 - Reumatologia
- MED/38 - Pediatria generale e specialistica
- MED/30 - Malattie apparato visivo
- MED/31 - Otorinolaringoiatria
- ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle Informazioni
- MED/06 – Oncologia medica.

Di seguito le motivazioni.

Nel caso della REUMATOLOGIA si è ritenuto fondamentale inserire questa materia in quanto le malattie reumatiche, sia quelle dovute a degenerazione delle articolazioni (artrosi) che quelle di origine infiammatoria (artrite reumatoide), limitano le persone nella loro mobilità e abilità manuale, provocando conseguentemente una progressiva diminuzione dell'autonomia nelle attività di vita quotidiana. La terapia occupazionale come noto è la disciplina riabilitativa che ha come scopo principale il recupero del massimo livello di autonomia possibile dell'individuo, interviene nell'ambito reumatologico con diversi mezzi:

- economia articolare,
- training alle attività di vita quotidiana,
- ausili ed ortesi.

Per economia articolare, s'intendono tutte quelle strategie atte a svolgere un'attività con il minor sforzo possibile, utilizzando correttamente le articolazioni per evitare un sovraccarico o una sollecitazione errata delle strutture osteo-articolari.

Continua...

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.1**

D.CDS.1.1 PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

È importante sottolineare che proteggere le articolazioni non significa risparmiarle attraverso l'inattività, bensì acquisire un diverso metodo di lavoro basato su semplici ma indispensabili accorgimenti che oltre a ridurre o evitare il dolore ritardano e magari evitano deformità al polso e alle dita. Da non dimenticare è il principio per cui attraverso l'impiego corretto e consapevole delle articolazioni un movimento prima faticoso e doloroso diventi possibile grazie ad un equilibrato carico e scarico delle forze.

Pensiamo quindi che lo studente in Terapia Occupazionale debba poter acquisire le giuste conoscenze che gli permettano di comprendere al meglio le caratteristiche, la sintomatologia e l'evoluzione delle malattie reumatiche in modo da poter svolgere in maniera competente il proprio lavoro.

Nel caso della PEDIATRIA siamo stati spinti dal fatto che il Terapista Occupazionale nell'esercizio della sua professione si pone l'obiettivo di sviluppare e migliorare la capacità d'agire del bambino favorendo e valorizzando i suoi interessi, in un processo graduale di inclusione nei suoi ambienti di vita-casa-scuola e nei vari contesti extrascolastici. Il bambino problematico che intraprende un percorso di Terapia Occupazionale fin da molto piccolo, avrà maggiore possibilità di raggiungere un grado di autonomia alto.

Durante il percorso in Pediatria lo studente acquisirà competenze sul bambino rispetto a:

- Coordinazione e destrezza
- Organizzazione e pianificazione
- Pensiero logico, attenzione e memoria
- Raccolta ed elaborazione delle informazioni sensoriali
- Autostima e motivazione
- Comprensione e rispetto delle regole
- Competenze di relazione
- Self-regulation emotiva e corporea.

Nel caso delle MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO e OTORINOLARINGOIATRIA risulta noto che le persone che le persone affette da patologie in queste due sfere presentano importanti problematiche in prestazioni significative della vita quotidiana: lettura, scrittura, capacità di movimento autonomo nell'ambiente e autogestione organizzativa della quotidianità, funzioni ed attività non ripristinabili con i sussidi correttivi standard. Riteniamo quindi di assoluta necessità garantire agli studenti le conoscenze idonee per poter comprendere le tecniche riabilitative che sono alla base di queste patologie.

Nel caso dei SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI, si è pensato di fornire al Terapista Occupazionale conoscenze di elaborazione delle informazioni necessarie per l'applicazione alla gestione sanitaria ed all'efficiente gestione del singolo paziente, partendo dall'individuazione dei percorsi riabilitativi da seguire fino agli ausili adeguati da proporre al paziente. L'utilizzo di competenze informatiche atte a riportare e gestire parametri individuali in un database permette sia una più facile classificazione della tipologia di paziente e dunque una selezione degli interventi che il terapeuta deve attuare, sia un più efficiente follow up. Una tale strategia è necessaria non solo all'interno di strutture sanitarie di varia complessità, ma anche nell'attività lavorativa in libera professione.

Continua...

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.1**

D.CDS.1.1 PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Nel caso dell'ONCOLOGIA si è di recente rintracciata evidenza dell'importante ruolo del Terapista Occupazionale nelle cure palliative.

Nell'hospice e nei reparti di oncologia l'impegno del professionista è volto soprattutto al recupero della voglia di dedicarsi ad attività che davano piacere prima della malattia, perché dopo diagnosi che stravolgono l'esistenza, la ricerca del benessere e del piacere va spesso perduta. Il terapista occupazionale inoltre è formato per trovare soluzioni ai deficit causati dalla disabilità, anche attraverso ausili, presidi o strategie funzionali a effettuare in autonomia l'attività scelta. In quest'accezione, la terapia occupazionale in hospice coadiuva le attività ricreative e creative come l'arteterapia o la musicoterapia per valorizzarne i risultati. Il valore aggiunto che fornisce la terapia occupazionale è lo studio accurato delle attitudini e inclinazioni naturali del paziente, nonché l'utilizzo di strumenti terapeutici per motivarlo a riscoprire i benefici di attività piacevoli.

È importante che i ragazzi durante il loro percorso di studi ricevano le giuste informazioni per comprendere questo genere di malattie, capire il loro decorso e quindi essere in grado di porsi nelle modalità e nei tempi giusti.

Tre settori scientifico disciplinari sono stati trasformati:

- SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi in SPS/07 - Sociologia generale

Si è reputato necessario variare il settore scientifico di riferimento in quanto gli insegnamenti sociologici presso le professioni sanitarie non sono solo di carattere culturale, bensì anche di carattere generale. L'impostazione precedente tralasciava informazioni necessarie per gli studenti. Il corso ha la finalità di introdurre gli studenti ai contenuti del Servizio Sociale Professionale e alla conoscenza dei principi e dei fondamenti etici e deontologici della professione di terapista occupazionale.

L'obiettivo dell'insegnamento è di fare acquisire agli studenti la capacità di comprendere e analizzare situazioni sociali eterogenee e loro conseguenze sulla salute individuale; la capacità di individuare contesti sociali patogenici; la capacità di trovare nessi significativi rispetto al disagio sociale e le sue cause socioeconomiche e le differenze di genere (TO).

- MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative in MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche.

Nel fornire le basi teoriche della terapia occupazionale è risultato più coerente inserire un insegnamento più specifico che riguardasse un settore che si occupa dell'attività assistenziale nel campo della infermieristica generale, pediatrica e neonatale. L'ambito di competenza del settore focalizza l'attenzione sulla teoria dell'assistenza infermieristica, sull'infermieristica clinica, preventiva e di comunità, sull'infermieristica dell'area critica e dell'emergenza e sulla metodologia e organizzazione della professione, che sono fondamentali per fornire allo studente le competenze necessarie per effettuare un percorso di tirocinio in struttura adeguato. - INF/01 Informatica in ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni.

La scelta del cambio di settore è stata dettata dalla maggiore pertinenza agli obiettivi formativi prefissati (vedi sopra per specifiche riguardo il settore)

Infine, sono stati eliminati i seguenti settori: MED/40 – Ginecologia ed Ostetricia - MED/13 – Endocrinologia - MED/18 - Chirurgia Generale

perché ritenuti solo marginalmente utili (rispetto a quelli introdotti) nella formazione del Terapista Occupazionale, e dunque per motivi di capienza di CFU si è preferito non inserirli nell'ordinamento. - M-PSI/07 – Psicologia dinamica Il settore non è pertinente con gli obiettivi formativi del corso in quanto non è previsto che vengano forniti allo studente di terapia occupazionale gli strumenti per effettuare un trattamento psicoterapico.

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.1**

D.CDS.1.1 - CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Le principali proposte recepite dalle parti interessate in occasione delle riunioni del Comitato di indirizzo sono sinteticamente riconducibili alle tre seguenti aree di intervento, volte all'arricchimento e al potenziamento del percorso formativo del Corso:

Ulteriore interazione tra università e mondo del lavoro e delle imprese, attraverso l'organizzazione di laboratori, incontri con imprese e professionisti, e altre attività professionalizzanti (in sintesi maggiore professionalizzazione dei percorsi formativi);

Maggior grado di internazionalizzazione del percorso formativo, attraverso una maggior partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus+ e l'aggiunta nel percorso formativo di attività volte al potenziamento delle abilità nelle lingue straniere, anche ulteriori rispetto alla lingua inglese (in sintesi maggiore internazionalizzazione dei percorsi formativi);

Maggior utilizzo di applicativi informatici ad uso professionale (maggiore informatizzazione dei contenuti formativi).

A tal proposito, il CdS sta recependo gradualmente tali istanze e sta attuando iniziative volte al perseguimento dei summenzionati obiettivi. In particolare, il CdS è già da tempo impegnato nella attivazione di laboratori professionalizzanti con uso di strumentazione informatica, (es. software di contabilità e sistemi gestionali) e di altre attività formative professionalizzanti che fungono da ponte tra università e mondo delle imprese e del lavoro (Allegato: Verbali del Comitato di indirizzo).

La maggiore difficoltà riscontrata nella attivazione di laboratori di questo tipo riguarda la copertura dei costi, a volte proibitivi, relativi alla licenza d'uso dei summenzionati software per gli studenti.

In merito alla spinta alla internazionalizzazione, al fine di incentivare la partecipazione degli studenti al programma Erasmus+, il CdS ha stanziato risorse finanziarie, ulteriori rispetto al contributo previsto dai bandi Erasmus+, destinate annualmente ai suoi studenti che partecipano al programma. Con la medesima finalità, alcuni docenti del Corso hanno cominciato ad organizzare programmi di mobilità internazionale breve a cui, nell'ultimo anno accademico (a.a. 2022-2023), hanno partecipato 3 studenti del CLEA triennale e 3 studenti del CLEA magistrale. Detta attività è stata integrata nella offerta formativa del corso come insegnamento di lettera D a scelta degli studenti. In questo modo si intende sperimentare anche per il futuro l'introduzione di contenuti via via crescenti in lingua straniera. L'internazionalizzazione del corso di studio è certamente un elemento di criticità su cui si potrà intervenire nei prossimi anni considerata anche la disponibilità espressa da vari docenti di proporre attività o moduli in lingua inglese.

Queste tre questioni sollecitate dal CI - ovvero professionalizzazione, internazionalizzazione e digitalizzazione - rappresentano senza dubbio aree di intervento e di miglioramento su cui continuare ad incanalare gli sforzi nei prossimi anni.

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.2**

D.CDS.1.2 DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Nella SUA CDS e nella pagina web del CdS e nella Guida per gli studenti sono descritti con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Sono inoltre indicati i due percorsi di studio (Archeologia e Storia dell'Arte) e i relativi obiettivi formativi, perseguiti attraverso insegnamenti di base, caratterizzanti e affini e integrative e attività di TAF F, così come i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro e connessi allo sbocco nelle due magistrali corrispondenti (LM-2; LM-89).

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.2**

D.CDS.1.2 DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, disciplinari e trasversali, del percorso formativo sono coerenti con il profilo culturale, scientifico e professionale in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento, come si evince dal Scheda SUA (Quadro A4.a Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo - Quadro A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi – Quadro A4.b.2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio - Quadro A4.c Autonomia di giudizio - Abilità comunicative Capacità di apprendimento) e dal Regolamento didattico. Il nuovo format dei Syllabus prodotto dal PQA di Ateneo, adottato per questo CdS per l'A.A. 2023/24 ha significativamente contribuito a favorire la chiarezza degli obiettivi formativi e dei contenuti di tutti gli insegnamenti in Italiano e in Inglese. A tal proposito, appare particolarmente importante l'esplicitazione chiara e distinta degli obiettivi specifici e la declinazione delle Capacità di applicare conoscenza e comprensione secondo aree di apprendimento specifiche:

- Area GENERICA – PROPEDEUTICA
- Area CLINICA
- Area PREVENTIVA E DELLA RIABILITAZIONE
- Area PROFESSIONALIZZANTE

Continua...

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.2**

D.CDS.1.2 DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

La rimodulazione del percorso formativo del CdS ha permesso l'accreditamento presso il WFOT a partire dall'aa 2022-23. La WFOT è l'organizzazione internazionale ufficiale che rappresenta la professione della terapia occupazionale. Stabilisce lo standard per la formazione in terapia occupazionale a livello internazionale e promuove l'eccellenza nella ricerca e nella pratica. Ha lo scopo di fissare gli standard minimi per i programmi formativi di terapia occupazionale e di incoraggiare la garanzia di qualità per lo sviluppo di livelli successivi a quello specificato. L'intento degli Standard Minimi per la Formazione dei Terapisti Occupazionali è quello di promuovere i diritti dell'uomo nella società globale influenzando la professione attraverso l'istituzione di standard internazionali simili a quelli delle altre organizzazioni, come l'Organizzazione Mondiale della Salute (WHO) e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO).

L'indagine Alma laurea aggiornata ad Aprile 2023 sul livello di soddisfazione del CdS evidenzia che l'85.7% dei laureati intervistati ha espresso un giudizio positivo sul corso di studi, dato decisamente superiore alla media di Ateneo e alla media nazionale.

I profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati del CdS (SUA-CdS, quadro A.2a) sono ancora coerenti con quanto richiesto dal mercato. I dati Alma Laurea 2023 evidenziano come relativamente alle condizioni occupazionali e formative, la % di iscritti ad una laurea di II livello è molto bassa, mentre il tasso di occupazione risulta molto elevato. Da sottolineare che tale dato non prende in considerazione gli studenti laureati nella sessione di Aprile 2023. Infatti, dagli indicatori ANVUR riportati sulla scheda SMA, aggiornati al 30/09/2023, si evidenzia che ad un anno dal conseguimento del titolo gli esiti occupazionali dei laureati sono pressoché del 100%.

Non ci sono differenze significative con i dati nazionali nella valutazione del grado di soddisfazione per il lavoro svolto.

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.2**

D.CDS.1.2 - CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

L'uso dei nuovi format dei regolamenti didattici e di Syllabus degli specifici insegnamenti ha contribuito significativamente a migliorare la chiarezza dei suddetti punti. Margini ulteriori di miglioramento sono ravvisabili nella condivisione delle schede Syllabus tra le varie discipline, al fine di attuare un efficace coordinamento tra i programmi dei vari insegnamenti. In questa area di miglioramento, il CdS si impegna, per la parte di propria competenza, ad aprire tavoli di interlocuzione tra i docenti dei vari insegnamenti nell'ambito di dedicati Consigli di Classe futuri. Adeguati gli obiettivi formativi specifici e le aree di apprendimento al nuovo percorso formativo, adeguando le richieste ai profili in uscita. Una criticità risiede nello sviluppo delle competenze trasversali per cui il CdS si impegna a promuovere l'uso di metodologie didattiche innovative (es. problem-based learning, flipped classroom), a partire da una sperimentazione nell'ambito delle attività didattiche affini e integrative e dei corsi sulle competenze trasversali, pubblicizzando i corsi già attivi all'interno dell'Ateneo.

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.3**

D.CDS.1.3 OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

L'offerta e i percorsi formativi del Corso di Laurea in Economia Aziendale sono descritti ed esplicitati con chiarezza nella Guida informativa del Corso destinata agli studenti (Allegato: Guida informativa 2023-2024), oltre che nel Regolamento Didattico del CdS (Allegato: RD CLEA 2023). La Guida, redatta annualmente, viene pubblicata da più cinque anni ed è destinata principalmente agli studenti. Essa riassume le informazioni rilevanti in merito alla struttura, agli obiettivi formativi, ai percorsi formativi, dei rispetti piani di studio (con indicazione degli insegnamenti, della loro collocazione temporale nel piano e dei relativi CFU), degli sbocchi occupazionali e di altre informazioni utili relative all'organizzazione della Didattica. Il file è disponibile sul sito del Corso (<https://clea.unich.it/>), nella sezione Orientamento.

Per favorire l'acquisizione di competenze trasversali e di abilità professionalizzanti, all'interno del piano di studio sono previsti crediti formativi destinati a specifiche attività (Allegato: Guida informativa 2023-2024):

- Insegnamenti a scelta dello studente (12 CFU di lett. D), tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo;
- Insegnamento di idoneità di lingua inglese (6 CFU);
- Attività professionalizzanti (6 CFU di lett. F), come seminari di approfondimento professionale, laboratori professionalizzanti, testimonianze e visite aziendali, certificazioni informatiche;
- Lo svolgimento del tirocinio curricolare obbligatorio in azienda o presso uno studio professionale (6 CFU di lett.S).

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.3**

D.CDS.1.3 OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

Il sito web del CdS e parimenti quello di Ateneo, riportano le offerte delle coorti in erogazione specificando per ogni insegnamento il numero di CFU, la TAF di appartenenza, il settore scientifico disciplinare, il semestre di erogazione e il docente incaricato. La distribuzione per CFU del numero di ore di didattica frontale e di attività in autoapprendimento non è direttamente riportata nel sito web, ma è presente nella guida agli studi e nel regolamento del CdS.

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.3**

D.CDS.1.3 OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Fonte glossario ANVUR:

Attività motivante e con obiettivi chiari, basata sull'interazione tra i discenti mediante comunicazione testuale scritta, progettata e condotta da un tutor in veste di e-moderator.

Le e-tivities sono esercitazioni pensate per la rete, un modo per organizzare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative.

Le e-tivities sono tipicamente erogate in modalità asincrona e si svolgono in un periodo definito.

Non è necessaria la co-presenza degli utenti. L'obiettivo sia individuale sia collettivo di questo tipo di attività è l'acquisizione di conoscenza. In quanto momento principale di interazione collettiva, le e-tivities divengono l'elemento chiave dell'apprendimento online basato sul lavoro collaborativo. Le e-tivities si realizzano attraverso i comuni sistemi di Computer Mediated Communication (CMC), quali forum e chat.

Possono essere di varia natura, semplici esercizi individuali oppure attività più complesse, collettive e in più fasi.

Spetta all'e-tutor definirle dettagliatamente, descrivendole e programmandole. Per la progettazione di e-tivities è molto utile costruire una scheda che contenga varie informazioni sull'attività formativa (descrizione sintetica dell'e-tivity, obiettivi, compito da svolgere, ecc.).

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.3**

D.CDS.1.3 OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

I materiali didattici vengono resi disponibili su un'unica piattaforma informatica Moodle (<https://elearning.unich.it/course/index.php?categoryid=29>), in cui sono presenti tutti gli insegnamenti del CdS LM24. L'accesso ai materiali può avvenire ad accesso libero o dietro identificazione del sistema ESSE3 a scelta del docente e la tipologia del materiale fornito varia da insegnamento ad insegnamento come specificato nei rispettivi Syllabi.

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.3**

D.CDS.1.3 - CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Criticità:

Il sito web del CdS, attualmente basato su piattaforma CINECA non collegata ai database di Ateneo, presente talvolta dei disallineamenti rispetto alle informazioni presenti nel sito di Ateneo; ciò può creare potenziali incongruenze nelle informazioni fornite agli studenti.

Il sito web del CdS, attualmente integrato con la laurea triennale L23, richiede percorsi più articolati per arrivare alle informazioni dettagliate dell'offerta formativa.

Miglioramenti:

Rispetto a quanto osservato nel precedente RRC, sono stati trasferiti su elearning tutti gli insegnamenti del CdS, fornendo così un più semplice ed immediato riferimento agli studenti per l'ottenimento del materiale didattico.

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.4**

D.CDS.1.4 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

Le informazioni dei singoli insegnamenti e dei corsi integrati vengono sistematicamente riportate nei Syllabi e la verifica della loro presenza viene effettuata sia mediante il portale UdA in Numeri da parte del Presidente del CdS. Annualmente vengono previste comunicazioni all'interno dei Consigli di Corso di Studio per aggiornare sullo stato di compilazione delle schede insegnamento e per sollecitarne la compilazione prima di ogni semestre di erogazione. Ciclicamente vengono inviate ai docenti le documentazioni di supporto alla compilazione prodotte dal PQA di Ateneo, così da consentire una compilazione quanto più vicina agli standard qualitativi richiesti.

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.4**

D.CDS.1.4 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Le schede degli insegnamenti sono accessibili sia attraverso la apposita funzione (<https://www.unich.it/didattica/offerta-formativa/schede-insegnamenti>) che attraverso la pagina web del CdS (<https://www.unich.it/ugov/degree/14838>)

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.4**

D.CDS.1.4 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le verifiche dell'apprendimento sono esplicitate dai docenti all'interno dei syllabi, e di conseguenza contenute nelle schede degli insegnamenti disponibili sul sito web del Corso (<https://clea.unich.it/pagina-insegnamenti-140>).

Le modalità di svolgimento della prova finale (attraverso l'elaborato di tesi da parte degli studenti) sono descritte nel Regolamento didattico del CLEA (Allegato: RD CLEA 2023), nella SUA-CdS (Allegato: SUA 2023), nella Guida informativa del CLEA (Allegato: Guida informativa 2023-2024) e nel sito web del corso nella sezione “Laurearsi/Prova finale” (<https://clea.unich.it/pagina-prova-finale-155>). Per il sostenimento della prova finale, alla quale sono assegnati 3 CFU, è richiesta la produzione di un elaborato scritto su di un argomento attinente a una disciplina nella quale lo studente abbia sostenuto un esame di profitto. Attraverso l'elaborato lo studente dovrà dimostrare un'adeguata conoscenza e comprensione dell'argomento oggetto di analisi capacità di applicare conoscenza e comprensione, capacità di sintesi e di rielaborazione.

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.4**

D.CDS.1.4 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento vengono decise da ogni singolo docente in relazione alla peculiarità del singolo insegnamento, anche se si può affermare che la maggioranza degli esami del percorso di laurea magistrale prevede l'uso di tesine progettuali per verificare la capacità di applicare le conoscenze acquisite. Per capire se tali modalità sono adeguate il CdS fa riferimento ai risultati delle opinioni studenti ed in particolare agli indici D3, D9, D13 e D16.

Le analisi delle opinioni degli studenti per l'anno accademico 2022/23 hanno evidenziato un ottimo riscontro relativamente a tutti gli indicatori precedentemente indicati con valori sempre superiori all'area scientifica di riferimento ed alle medie di Ateneo.

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.4**

D.CDS.1.4 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono esplicitate nei syllabus e nelle schede degli insegnamenti, e sono sottoposte al controllo da parte del Presidente del CdS e dal Presidio di Qualità dell'Ateneo successivamente. Esse vengono altresì comunicate dai docenti durante le prime lezioni degli insegnamenti.

Dai risultati delle opinioni degli studenti del CdS rilevate dall'Ateneo (<https://opinionistudenti.unich.it/area>), il CLEA ha riportato i seguenti punteggi negli ultimi 4 anni in corrispondenza del quesito relativo alla chiarezza delle modalità di esame (D16. "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"): 3,52/4 (a.a 2022/2023); 3,56/4 (a.a 2021/2022); 3,54/4 (a.a 2020/2021); 3,40/4 (a.a 2019/2020).

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.4**

D.CDS.1.4 - CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Criticità:

Sintesi delle criticità riscontrate.

Miglioramenti:

Azioni sostenibili proposte dal CdS atte al miglioramento delle criticità sopra riscontrate.

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.5**

D.CDS.1.5 PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

Il CdS effettua sistematicamente analisi delle criticità dapprima attraverso la Commissione Didattica, che fra i suoi compiti analizza le problematiche legate al bilancio dei crediti fra i semestri e propone soluzioni per contrastare i ritardi nell'acquisizione dei crediti da parte degli studenti, e successivamente attraverso discussioni nel Consiglio di Corso di Studio in specifici momenti programmati durante l'anno: in particolare ad aprile/marzo e ottobre/novembre quando vengono analizzate le criticità nei percorsi formativi per le assegnazioni dei tutor e a gennaio/febbraio nella discussione degli esiti della CPDS.

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.5**

D.CDS.1.5 PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Il calendario didattico è predisposto durante una riunione tra il direttore del Dipartimento, i presidenti dei CdS e i responsabili della segreteria didattica.

Tali incontri avvengono periodicamente anche tramite un Team appositamente configurato e tra l'altro pianificano l'organizzazione della didattica e delle verifiche e il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Gli obiettivi formativi ed eventuali modifiche sono inoltre discussi dal GAQ e in Consiglio di CdS.

Il presidente CdS verifica che l'erogazione degli insegnamenti non sia sbilanciata tra i due semestri (a.a. 2023-2024: 33 insegnamenti nel I semestre, 35 nel II semestre); inoltre il presidente con la segreteria didattica provvede a controllare gli orari delle lezioni e ad evitare sovrapposizioni tra le materie obbligatorie dei vari anni. Sovrapposizioni tra le lezioni degli insegnamenti a scelta sono inevitabili vista l'ampiezza dell'offerta didattica.

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.b** - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
ASPETTO DA CONSIDERARE **D.CDS.1.5**

D.CDS.1.5 - CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Criticità:

Sintesi delle criticità riscontrate.

Miglioramenti:

Azioni sostenibili proposte dal CdS atte al miglioramento delle criticità sopra riscontrate.

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.c** - **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Obiettivo n. 1

Rispondere alle istanze emerse dalle parti interessate (PI) in termini di maggiore professionalizzazione, internazionalizzazione e informatizzazione dei percorsi del CdS.

Problema da risolvere / Area di miglioramento

Il CdS pur cercando di innovarsi continuamente non sempre viene percepito all'esterno come innovativo, professionalizzante ed aperto alla internazionalizzazione.

Azioni da intraprendere

Continuare a coinvolgere le parti interessate secondo le varie modalità già attuate in precedenza, nonché introducendo nuove modalità (Riunioni del CI, Focus Group e tavoli di lavoro con le PI, eventi di divulgazione scientifica che coinvolgono anche le PI, ecc.).

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.c** - **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Obiettivo n. 1

Rispondere alle istanze emerse dalle parti interessate (PI) in termini di maggiore professionalizzazione, internazionalizzazione e informatizzazione dei percorsi del CdS.

Indicatore/i di riferimento

N. riunioni del CI CLEA/CLEAM

N. focus Groupon le PI

N. eventi di divulgazione scientifica (es. caffè scientifici, workshop o seminari durante la Notte Europea dei Ricercatori)

Per ciascuna riunione/evento occorre specificare:

N. presenti

N. nuove proposte e sollecitazioni

N. proposte recepite sul numero nuove proposte

PUNTO DI ATTENZIONE **D.CDS.1.c** - **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Obiettivo n. 1

Rispondere alle istanze emerse dalle parti interessate (PI) in termini di maggiore professionalizzazione, internazionalizzazione e informatizzazione dei percorsi del CdS.

Responsabilità

La responsabilità di questa azione è attribuita al Presidente ed ai singoli Docenti che di volta in volta si fanno referenti delle iniziative proposte.

Risorse necessarie

Occorrerà disporre di risorse umane (docenti), finanziarie (eventuali rimborsi spesa e gettoni di presenza per i partecipanti), logistiche (disponibilità di aule).

Tempi di esecuzione e scadenze

Il grado di raggiungimento potrà essere monitorato con cadenza annuale:

- almeno una riunione del CI all'anno (N. riunioni CI)
- almeno un workshop/focus group con le PI nel periodo del riesame (N. focus group con le PI)
- almeno un evento di divulgazione scientifica ogni anno (N. eventi di divulgazione scientifica)

COMMENTO AGLI INDICATORI

